

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4832 del 12/09/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI NOVAFELTRIA AGGLOMERATO DI" PONTE SANTA MARIA MADDALENA" IDENTIFICATO DAL N° 02 OX
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5009 del 12/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)**. SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI **NOVAFELTRIA** AGGLOMERATO DI **PONTE SANTA MARIA MADDALENA** IDENTIFICATO DAL N° **02 OX**

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) **dell'Unione Comuni Valmarecchia** prot. Suap . del **27/07/2015**- assunta al PG della Provincia di RIMINI con il n.**25553** (pratica ARPAE n. **33407**) dalla Ditta **Hera S.p.A.** (C.F./P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna e impianto in **loc. Ponte Santa Maria Maddalena**, comune di Novafeltria, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente;
- trattasi di scarico di rete mista dell'agglomerato di "**Ponte Santa Maria Maddalena**" di 1200 a.e. ;
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4868138** Nord e **2036436** Est recapita **nel fiume Marecchia** ricadente nel bacino idrico del **Fiume Marecchia**
- lo scarico è sottoposto ad un trattamento biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale (OX) della potenzialità di progetto pari a 1800 A.E.;
- lungo la rete fognaria, essendo di tipo misto, sono stati posizionati cinque scolmatori di pioggia (SFAM) le cui schede tecniche sono allegate all'istanza:

n° scarico	Ubicazione	Coordinate Nord	Coordinate Est	Recapito	Bacino
scarico 19	via Montefeltro	4866318	2304108	fosso campestre	Fiume Marecchia
scarico 20	via Montefeltro	4866696	2304386	fosso campestre	Fiume Marecchia
scarico 22	via Lungo Fiume	4866922	2304923	fosso campestre	Fiume Marecchia
scarico 23	via Marechiese	4867095	2304780	fosso campestre	Fiume Marecchia
scarico 24	via S.S. Marecchia	4867126	2304729	fosso campestre	Fiume Marecchia

- in testa all'impianto essendo la rete afferente di tipo misto, è stato posizionato uno scolmatore di piena (SFAM)

scarico 2bis TI	Ponte Santa Maria Maddalena	4868154	2306495	Fiume Marecchia	Fiume Marecchia
-----------------	-----------------------------	---------	---------	-----------------	-----------------

Le schede dei suddetti scarichi sono depositate agli atti allegati all'istanza.

RICHIAMATA la precedente autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente delle Provincia di Rimini con Provvedimento n. **13 del 25/02/2013**;

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. 27832 del 18/08/2015 venivano chieste integrazioni ;
- con nota acquisita al prot. n. 33131 del 06/10/2015 Hera spa forniva le integrazioni richieste;

RITENUTO opportuno chiedere parere ad Arpa Servizio territoriale con nota prot 27829 del 18/08/2015;

ACQUISITO il parere favorevole emesso da Arpa Servizio Territoriale prot. 31338 del 22/09/2015, in merito al depuratore;

RITENUTO opportuno chiedere parere al Comune in qualità di ente competente in merito alla valutazione di impatto acustico con nota 807 del 21/11/2016;

DATO ATTO che il Comune di Novafeltria non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

DATO ATTO che il piano d'ambito ATERSIR prevede il collettamento del presente impianto al collettore di vallata;

RICHIAMATI

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- la delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003 che per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compreso fra 200 e 2000 a.e. individua il sistema appropriato in trattamenti quali filtri pergolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, biotecnologie naturali quali lagunaggio e fitodepurazione, come indicato alla Tab. 2, punto 7, sempre che non si rilevi, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto che lo scarico ha un trattamento appropriato oltre al parere favorevole dell'Arpa Servizio territoriale;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Responsabile Impianti fognari e depurativi (incarico attualmente ricoperto dall'Ing.GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/1964) della Ditta Hera spa, avente sede legale in Comune di Bologna Via Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'**Impianto di depurazione delle acque reflue e relativi scolmatori posti lungo la rete dell'agglomerato di Santa Maria Maddalena comune di Novafeltria** fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - scarico terminale di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria: identificativo **02 OX** ;
 - impianto trattamento: biologico a fanghi attivi (OX);

- agglomerato: Santa maria Maddalena;
- ubicazione: Comune di **Novafeltria**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4868138** Nord e **2036436** Est;
- recapito: Fiume Marecchia;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia**;

- comunicazione ai sensi dell'art.8 comma 4 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

formulando le **PRESCRIZIONI** per il depuratore riportate nei punti successivi:

- lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compresi fra 200 e 2000 a.e.,
- l'impianto deve essere attrezzato per il campione nelle 24 ore;
- il gestore dovrà produrre almeno quattro riscontri analitici annuali in regime di autocontrollo, relativi a prelievi eseguiti sia in ingresso che in uscita dei reflui, riferiti ai parametri Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi e oli animali;
- I valori limite valgono in condizioni di regime dell'impianto; non saranno presi in considerazione eventuali esiti analitici superiori ai valori limite di emissione qualora gli stessi siano connessi a situazioni di pioggia abbondante, riscontrate da andamenti anomali della portata idraulica in ingresso, o a guasti preventivamente comunicati;
- Gli interventi di manutenzione e le verifiche di funzionamento devono essere annotati su apposito registro ;
- Il gestore dovrà garantire l'accesso all'impianto all'autorità di controllo col massimo preavviso di 2 ore;
- Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpae, Azienda USL e Comune di Novafeltria, l'apertura di bypass dovuta a guasti o fermo impianti che comportino la fuoriuscita di acque non adeguatamente trattate, specificando la durata e la portata dell'evento;
- Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpae, Azienda USL e Comune di Novafeltria l'apertura dello scolmatore di pioggia in testa impianto dovuta ad eventi meteorici intensi specificando la durata e la portata dell'evento;
- il gestore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle apparecchiature, secondo le specifiche e le indicazioni delle ditte fornitrici e riportarle su apposito registro;
- il gestore dovrà compilare il libro di conduzione dell'impianto inerente alla gestione e manutenzione del depuratore;
- il gestore dovrà tenere sempre a disposizione un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da poter provvedere con immediatezza alla sostituzione delle parti in esercizio, nel caso di loro avaria;
- gli impianti dovranno essere sempre mantenuti in perfetta funzionalità ed efficienza in tutte le loro componenti;
- le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza degli impianti di depurazione dovranno essere mantenute soddisfacenti sotto il profilo igienico-sanitario, avendo cura di effettuare costanti operazioni di pulizia
- Il gestore dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico per eventuali incrementi di aree o località asservite all'impianto che comportino una variazione qualitativa o quantitativa significativa dello scarico (nella misura di un 10% in termini di a.e. rispetto al carico di punta);

• **PRESCRIZIONI PER GLI SCOLMATORI DI PIOGGIA (SFAM):**

Scarico n°	Coordinate N	Coordinate E	Comune	Via/Località	Ricettore	Bacino
19	4866318	2304108	Novafeltria	Del Montefeltro	Campestre	Fiume Marecchia
20	4866696	2304386	Novafeltria	Del Montefeltro	Campestre	Fiume Marecchia
22	4866922	2304923	Novafeltria	Lungo Fiume	Campestre	Fiume Marecchia
23	4867095	2304780	Novafeltria	Marecchiese	Campestre	Fiume Marecchia
24	4867126	2304729	Novafeltria	Marecchiese	Campestre	Fiume Marecchia
2_bis TI	4868154	2306495	Novafeltria	Ponte Santa Maria Maddalena	Marecchia	Fiume Marecchia

formulando le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- a. gli scarichi si dovranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque;
 - b. il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
 - c. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui gli scarichi sono inseriti si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - d. gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
 - e. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - f. il Gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
 - g. il Gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
 - h. il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - i. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - j. il Gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente all'impianto;
 - k. il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;
1. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 2. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
 3. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
 4. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 5. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
 6. Il Gestore dovrà rendicontare semestralmente i lavori di collettamento del presente impianto;
 7. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae Struttura autorizzazione e concessioni, Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A, Comune di Novafeltria) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.